

LA BIODIVERSITÀ URBANA quale fonte di salute e benessere

Biodiversità urbana e gestione della città

Sabato 8 marzo 2025, ore 9,30-12,30
Sala Pucci, Largo Mario Alberto Pucci, Modena



Introduce e presiede
Lucio Salini
Gruppo Modenese di Scienze Naturali
Intervento introduttivo
Marco Dinetti
Il SpA, Direttore scientifico della rivista
"Ecologia Urbana"

**La biodiversità urbana
quale fonte di salute
e benessere**

Comunicazioni sulla biodiversità
nella città di Modena
- la presenza vegetale: Giovanna Bosi
- gli insetti: Elisa Montemartrilli
- uccelli ed altri vertebrati nella città: Mauro Ferri
Intervento del pubblico.
Appuntamento:
Intervento conclusivo di Carla Ferrari
Assessore all'Urbanistica, alle aree produttive,
a verde, parchi e forestazione urbana)



Marco Dinetti

*Lipu - Responsabile nazionale ecologia urbana
Direttore scientifico rivista "Ecologia Urbana"*

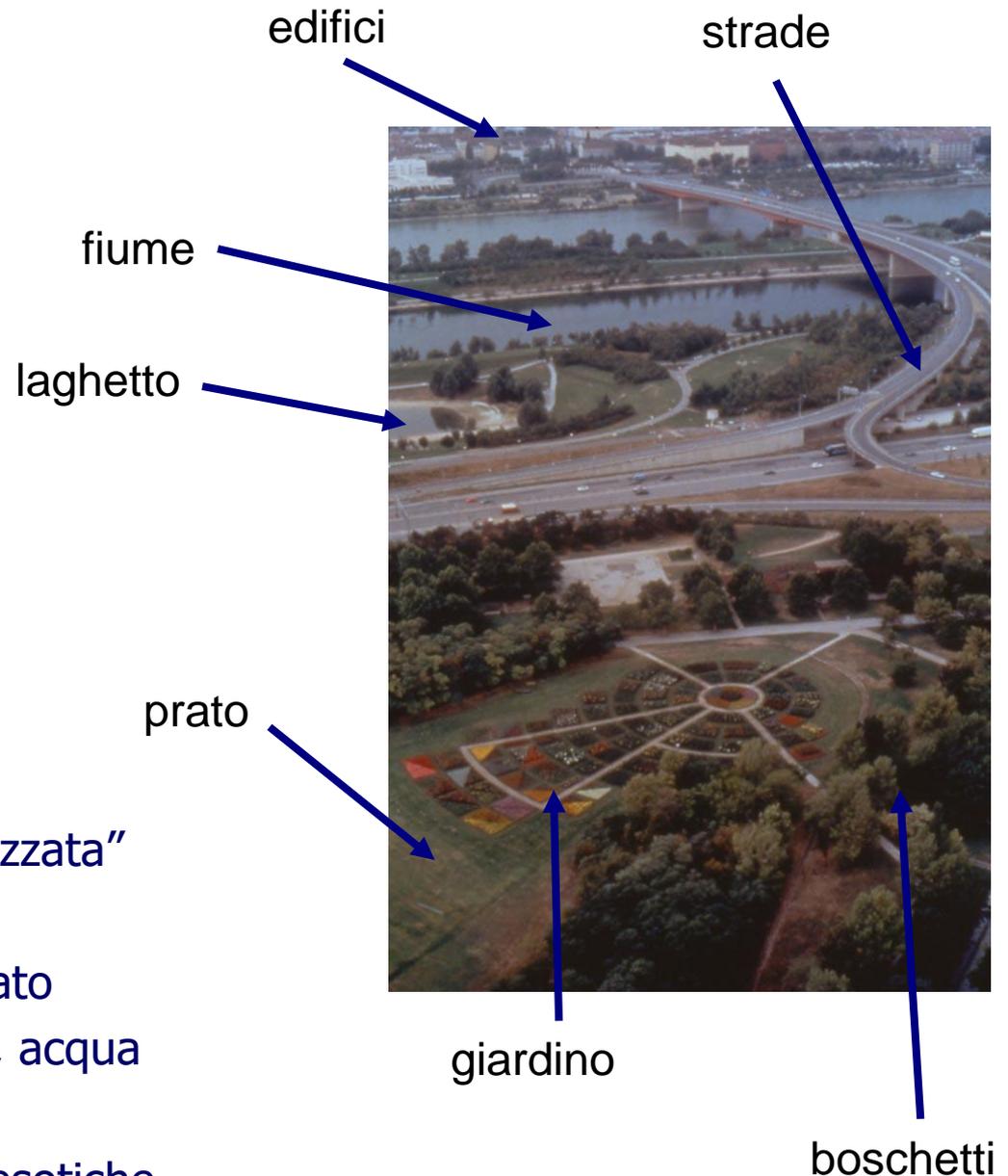
marco.dinetti@lipu.it
www.lipu.it



ecosistema urbano

caratteristiche:

- struttura eterogenea e "mosaicizzata"
- topografia modificata
- suolo livellato e impermeabilizzato
- importazione materiali, energia, acqua
- esportazione rifiuti e inquinanti
- immissione di animali e piante esotiche
- presenza elevata persone e edifici



VERDE URBANO: SERVIZI/BENEFICI ECOSISTEMICI

Parchi, giardini e altri spazi verdi svolgono importanti funzioni per la vivibilità urbana e la salute pubblica:

BENEFICI AMBIENTALI

- riduzione inquinamento atmosferico (PM, ozono, ecc.)
- miglioramento climatico
- rimozione/stoccaggio carbonio da atmosfera
- attenuazione rumori fastidiosi
- assorbimento acque piovane (prevenzione allagamenti e alluvioni)
- paesaggio
- conservazione biodiversità locale



CHI METTE L'OSSIGENO NELL'ARIA, CHE CI SERVE PER RESPIRARE E VIVERE? (esseri umani e altri animali)



Inquinamento e polveri sottili in Italia:
otto città fuorilegge per qualità dell'aria.

I primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da picchi clamorosi di polveri sottili, con medie giornaliere ampiamente sopra i limiti normativi.

<https://www.rainews.it/articoli/2024/04/inquinamento-e-polvere-sottili-in-italia-otto-citta-gia-fuorilegge-per-qualita-dellaria-294e9f3d-0ecd-4cd1-924c-3847add2efd1.html>

sono le **PIANTE** attraverso la **fotosintesi clorofilliana**



BENEFICI SOCIALI

- indicatori sostenibilità urbana
- benefici per salute e benessere psico-fisico delle persone
- funzioni ricreative e sociali
- occasione per attività culturali e sportive



BENEFICI ECONOMICI

- risparmio energetico
- produzione alimenti e materie prime (es. orti urbani)
- incremento valore immobiliare (3-33%)



funzioni dei grandi alberi: servizi ecosistemici

alberi maturi rimuovono inquinanti atmosferici
circa **70 volte** più dei giovani *(Nowak e Dwyer, 2007)*

accumulo CO₂ da 4-16 kg/anno per piccoli alberi (8-15 cm)
a circa 360 kg/anno per alberi grandi *(Ferrini, 2013)*

ACCUMULO DI CARBONIO AUMENTA CON DIMENSIONE ALBERO

Thus, large, old trees do not act simply as senescent carbon reservoirs but actively fix large amounts of carbon compared to smaller trees.

Stephenson N.L. et al., 2014. Rate of tree carbon accumulation increases continuously with tree size. Nature 507: 90-93.

funzioni dei grandi alberi: biodiversità

Paesaggio: caratterizzazione luoghi, ombra, microclima.

Biodiversità:

- area basale e numero di alberi con diametro ≥ 38 cm correlato con numero di specie uccelli nidificanti in cavità.
- area basale specie vegetali autoctone correlata con diversità specie uccelli “non-urbani” (*Dinetti e Ascani, 1985*).
- età alberi parco influenza ricchezza specie di uccelli
(*Sanesi et al., 2009; Sorace e Gustin, 2014*).



Upupa



Cinciarella

‘Habitat Trees: Home for biodiversity’

Progetto di ricerca di Bicocca, finanziato dalla Fondazione Maisons du Monde e patrocinato dal Comune di Milano.

La natura ci insegna: più un albero è grande o vecchio, maggiore è il potenziale per **ospitare una grande varietà di esseri viventi**.

Più un albero è giovane, minori sono le specie associate e che possono trovare substrato per vivere.

Complessità di struttura degli **alberi grandi e vecchi**, che **sono dei veri e propri “condomini” per la biodiversità**.

Quindi, per conservare efficacemente la biodiversità, oltre a piantare alberi nuovi che avranno un valore ecologico tra 30-40 anni, è assolutamente necessario preservare gli alberi maturi che già abbiamo.

https://bnews.unimib.it/blog/limportanza-degli-alberi-nellecosistema-urbano/?fbclid=IwAR0xsWV6CcLggljBPVXkyQWeVIZ_KZGKLMVmOgrh0D5de9GyP7YOGed-Eyw

Dopo rinnovo dei parchi, perso da 1/4 a metà delle specie di uccelli nidificanti.

Effetti negativi, che hanno riguardano anche la consistenza delle popolazioni, si sono mantenuti per tutta la durata dello studio (11 anni).

Luniak M. e A. Wegrzynowicz, 2019. Impact of urban park renovation on breeding avifauna - the case study from Warsaw. Chronmy Przyrode Ojczyzna 75 (1): 3-15.

Funzione positiva degli alberi vetusti (oltre 100 anni).

Tryjanowski P. et al., 2017. Bird diversity in urban green space: a large-scale analysis of differences between parks and cemeteries in central Europe. Urban Forestry & Urban Greening 27: 264-271.

Mantenimento a lungo termine alberature è fondamentale per avifauna urbana.

Wood E.M. e S. Esaian, 2020. The importance of street trees to urban avifauna. Ecological Applications 30 (7): e02149.

Vegetazione naturale e grandi alberi sono importanti per mantenere diversità degli uccelli nelle aree verdi urbane.

Sandstrom U.G., Angelstam P. e G. Mikusinski, 2006. Ecological diversity of birds in relation to the structure of urban green space. Landscape and Urban Planning 77: 39-53.

Indagine ha evidenziato la presenza di comunità ornitiche piuttosto ricche, con buona diversità e composte prevalentemente da specie generaliste.

La scarsa presenza di specie forestali può essere spiegata sia con la giovane età degli impianti (< 30 anni) sia con la posizione geografica.

Scarton F. e M. Semenzato, 2024. Avifauna nidificante e svernante in un bosco planiziale di recente impianto (Bosco di Mestre, Venezia). Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia 75: 85-96.

Selezionare alberi con un diametro superiore a 50 cm permette di poter individuare (..) dendromicrohabitat.

Corengia D., Barbieri P., Pelladoni S. e C. Canedoli, 2025. La storia di Mina, albero habitat. Acer 41 (1): 31-36.

PROGETTAZIONE AREE VERDI

entrare nella testa (e nelle esigenze) dei fruitori,
inclusi cardellini, usignoli, ricci, farfalle & co...



OGGI....



siepi e
cespugli
sono
la mia casa

Usignolo

integrazione della vegetazione già esistente nei progetti

alberi, arbusti, siepi,
fiori e piante spontanee



regola 3-30-300

Infrastrutture verdi: integrate nei luoghi dove viviamo e lavoriamo.
Natura deve essere sempre visibile e accessibile.

3: ogni cittadino dovrebbe vedere almeno tre alberi da casa (di discrete dimensioni).

30: città dovrebbe avere copertura verde su almeno 30% superficie.

300: ogni persona non dovrebbe percorrere più di 300 metri da casa per accedere area verde (di almeno 0,5-1 ettaro).

Konijnendijk C., 2022. The 3-30-300 rule for urban forestry and greener cities. Biophilic Cities Journal 4 (2).

Konijnendijk C., 2022. Evidence-based guidelines for greener, healthier, more resilient neighbourhoods: Introducing the 3–30–300 rule. Journal of Forestry Research.
<https://doi.org/10.1007/s11676-022-01523-z>.

IL PROBLEMA DEL CONSUMO DI SUOLO

Rapporto Ispra

2022: consumo suolo più alto (10,2% in più del 2021)
media: oltre 21 ettari al giorno (2,4 metri quadrati al secondo)

2023: 20 ettari al giorno
velocità: 2,3 metri quadrati al secondo
72,5 km² nuove coperture artificiali (2022-2023)

cemento ricopre 21.578 km²
7,16% territorio nazionale

Ispra valuta costo di 7-9 miliardi euro/anno

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
ente pubblico di ricerca, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente (MASE)
insieme alle ARPA forma il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)



<https://www.snambiente.it/temi/suolo/consumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici-edizione-2024/>

GESTIONE: SOSTITUZIONE DEGLI ALBERI



1 = 1 ?



baratteresti
una Ferrari
con una Twingo ?

"fine vita" e "turno" per gli alberi in città?

Errata trasposizione approcci produttivi,
di gestione forestale.

Verde urbano: obiettivi completamente diversi.

Non c'è corrispondenza tra età cronologica di un
albero e suo sviluppo.

Albero plurisecolare: può essere in perfetta salute.

Centinaia alberi secolari e monumentali, anche in
città (elenco MIPAAF).

Drénou C., 2016. Di fronte agli alberi. Il Verde Editoriale, Milano.

Mutto Accordi S., 2018. L'albero vita e morte di un immortale. Edizioni Altravista, Broni (PV).

Hallé F., 2022. In difesa dell'albero. Nottetempo, Milano.

calcolo perdita dei servizi ecosistemici

cosa succederebbe se i pini venissero sostituiti ?

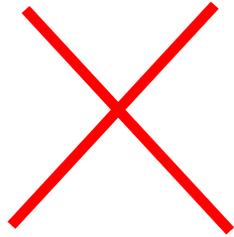
Servizio ecosistemico	Pino domestico presente attualmente	Tamerice (ipotesi sostituzione)	Differenza (perdita netta benefici)	% perdita
Rimozione annua PM _{2,5}	21 gr	1 gr	20 gr	95,2
Rimozione annua NO ₂	176 gr	4 gr	172 gr	97,7
Sequestro annuale CO ₂	101 kg	6 kg	95 kg	94,1
Acqua intercettata per anno	0,9 m ³	0,01 m ³	0,89 m ³	98,9
Produzione ossigeno per anno	73,6 kg	4 kg	69,6 kg	94,6

*calcoli e prestazioni (modello i-Tree) realizzati da:
Dott.ssa Rita Baraldi - Istituto per la BioEconomia (IBE) - CNR
Prof. Arb. Fabrizio Cinelli - già Università di Pisa*



NON SOLO ALBERI: PIANTE, INCOLTI, VERDE SEMI-NATURALE

- infestanti
- erbacce
- sterpaglie



parole che dovrebbero sparire dal vocabolario !!

sostituire con: piante spontanee, eventualmente piante indesiderate,
al massimo invasive (per quelle aliene/esotiche)



terreni incolti, riserve di biodiversità valore ecologico e naturalistico

Piante, fiori e animali: piccoli mammiferi (Riccio), uccelli, anfibi (rane e rospi), farfalle e altri invertebrati.

Indispensabili per equilibri ambientali e rischi idrogeologici (casse di espansione).



Beccamoschino

ultimi 20 anni: nelle città
specie “indicatrici” di incolti
(Usignolo, Saltimpalo, Usignolo di fiume,
Beccamoschino, Canapino comune,
Averla piccola, Cardellino)
diminuite 35-40% per scomparsa
habitat con erbe spontanee,
cespugli e siepi.

Convegno atlanti ornitologici urbani,
Cremona:

[https://musei.comune.cremona.it/it/notizie
-e-avvisi/atlanti-ornitologici-urbani](https://musei.comune.cremona.it/it/notizie-e-avvisi/atlanti-ornitologici-urbani)



Saltimpalo

Ministero dell'ambiente, 2017

Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/lineeguida_finale_25_maggio_17.pdf

Verde incolto (pagina 57)

Aree verdi in ambito urbanizzato di qualsiasi dimensione all'interno dei confini comunali non soggette a coltivazione o ad altra attività agricola ricorrente o a sistemazioni agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non è soggetta a manutenzioni programmate e controllo.

METÀ DELLA TERRA...

Edward Wilson, 2016. Metà della Terra.

Destinare metà del Pianeta a noi esseri umani.
L'altra metà ai milioni di specie animali e vegetali.

Per salvare la biodiversità...
...ma anche nello stesso interesse di *Homo sapiens*.



Non possiamo pretendere di entrare ovunque (anche soltanto a piedi).
A maggior ragione con i mezzi o gli animali domestici.

Modificare, calpestare e controllare ogni centimetro quadrato del territorio.

Nelle aree urbane: dimensione di piccola scala.

Anche qui occorre mantenere qualche area protetta, di rispetto (interdetta).

Nelle antiche culture esistevano i luoghi sacri.

GESTIONE: POTATURA DI ALBERI E SIEPI

FINALITÀ (dopo fase giovanile, aumento produzione non riguarda verde urbano):

- rami interferenti (finestre, segnaletica, cavi elettrici, proprietà)
- rami pericolanti o deteriorati

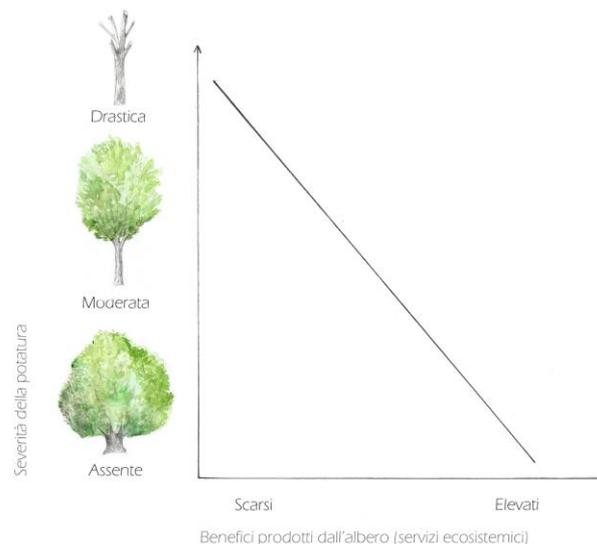


Leccio seccato dopo potatura drastica

PRATICA STRAORDINARIA

SELETTIVA E MIRATA

TECNICHE ADEGUATE
(no capitozzature,
si taglio di ritorno)



con le potature drastiche si vanificano i servizi/benefici ecosistemici

Comin S., Fini A., Napoli M., Frangi P., Vigevani D. e F. Ferrini, 2025. Effects of severe pruning on the microclimate amelioration capacity and on the physiology of two urban tree species. Urban Forestry & Urban Greening 103: 128583.

potature su platani



Decreto n° 63 del 10 marzo 2020 del Ministero dell'ambiente sui criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico (CAM)

E. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

c. Clausole contrattuali.

11. Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo.

In particolare, l’aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

Regolamento del verde del Comune di Livorno

Art. 6 - Potature

Sono vietati gli interventi di capitozzatura, cioè i tagli che interrompono la crescita apicale del fusto e quelli praticati su branche aventi diametro superiore a cm. 10.

**Ministero delle Politiche Agricole. Decreto 29 febbraio 2012
“Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e
l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da
Ceratocystis fimbriata” (GU n. 100 del 30-4-2012)**

Gli interventi di potatura vanno eseguiti in un periodo asciutto durante il riposo vegetativo delle piante evitando, ove possibile, tagli orizzontali e capitozzature.

**Standard europeo di potatura degli alberi
European Arboricultural Standards (2021)**

3.2.1 - La dimensione delle ferite da potatura deve essere ridotta al minimo, rimuovendo la minore porzione di chioma che risulti necessaria per raggiungere gli obiettivi dell'intervento di potatura.

5.8.8. - Si consiglia di contenere la rimozione dell'area fogliare al di sotto del 10%.



dove sono le gemme apicali?
(frecce, tiralinfa)

monconi

prima →



chiamarle “speronature” non cambia: stessi effetti negativi, fisiologici, paesaggistici, ecologici.
“capitozzatura lunga” (minuto 15:50-19:46):

<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=d3yxNuMrWeA&sfnsn=scwspmo>

recentemente...



Bagolaro, via Toscana
26 dicembre 2024



Pioppo, piazza Dante
30 dicembre 2024



il Comune fornisce il cattivo esempio,
i privati si adeguano...
Leccio, viale del Tirreno, 4 gennaio 2025

Regolamento comunale
e “proclami” nel Piano del verde
ignorati e violati !!!



Platano, via Montebello
18 febbraio 2025

cosa dicono le buone pratiche

Quando non c'è una buona ragione per potare un albero, il modo migliore per prendersene cura è non farlo!

Le asserzioni:

“Gli alberi hanno bisogno di essere potati”

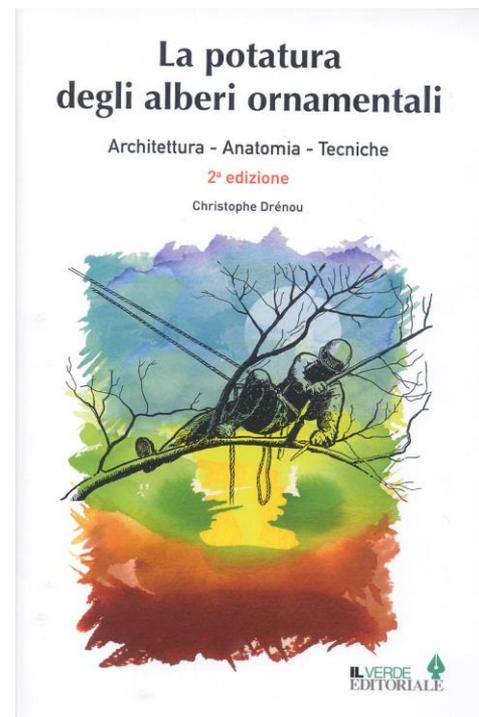
“La potatura diminuisce il rischio di rottura delle branche”

“La potatura ringiovanisce”

sono tutte false

Troppo spesso, l'argomento della sicurezza conduce a potature improprie e in particolare a tagli di branche sane.

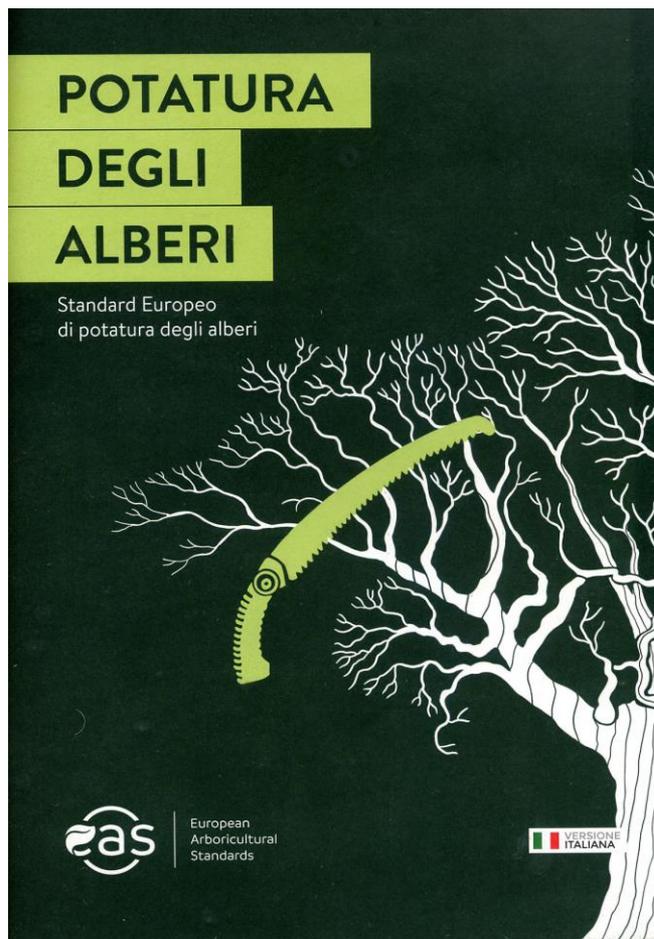
Drénou C., 2024. La potatura degli alberi ornamentali. Il Verde Editoriale, Milano.



Standard europeo di potatura degli alberi European Arboricultural Standards (2021)

3.2.1 - La dimensione delle ferite da potatura deve essere ridotta al minimo, rimuovendo la minore porzione di chioma che risulti necessaria per raggiungere gli obiettivi dell'intervento di potatura.

5.8.8. - Si consiglia di contenere la rimozione dell'area fogliare al di sotto del 10%.



CASI VINTI

Parco Don Bosco, Bologna

Comitato Besta

lettera Lipu a Sindaco e Assessori, 24 giugno 2024

RICAPITOLANDO:

Piantare e forestare (con alberi adatti e nei terreni idonei)
è utile e positivo

"bambini", sono il futuro

A patto che, come dicono gli esperti:
“L'albero giusto, nel posto giusto”

*Marchetti M., 2024. Foreste e società.
Compagnia delle foreste, Arezzo.*



Al tempo stesso, vanno preservati gli alberi esistenti

*"adulti", forza lavoro attuale
necessità immediata dei benefici*

Mantenere le piante più a lungo possibile,
pur considerando esigenze di sicurezza pubblica.

Disponibili attrezzature, approcci e tecniche moderne:
gestione radici affioranti, miglioramento stabilità,
diagnosi condizioni salute.



NORMATIVA: GIURISPRUDENZA

Consiglio di Stato, Sez. III, 14 ottobre 2022, n. 8773

Le disposizioni in materia di C.A.M. costituiscono obblighi immediatamente cogenti per le stazioni appaltanti.

<https://www.giurisprudenzappalti.it/sentenze/le-disposizioni-in-materia-di-c-a-m-costituiscono-obblighi-immediatamente-cogenti-per-le-stazioni-appaltanti/>

Consiglio di Stato, 27 ottobre 2022, n. 09178

- gli alberi vanno tutelati e non se ne può ordinare l'abbattimento d'urgenza se non si dimostra che è proprio indispensabile per la pubblica incolumità.
- il cosiddetto 'rischio zero' di caduta di un (qualsiasi) albero non esiste.

Tribunale di Torino, ordinanza del 30 maggio 2024 (Nrg 12333/2023)
riconosciuto che riducendo i servizi ecosistemici del verde urbano (ad esempio abbattendo degli alberi adulti) si incide negativamente sulla salute e il benessere delle persone.

Tribunale civile di Piacenza, ordinanza del 24 settembre 2024 (Nrg 1439/2024)
si critica la scelta di sostituire «le piante con piantine, senza valutazione dell'impatto sull'atmosfera e sulla temperatura», con l'aggravante della presenza di scuole nelle vicinanze, che saranno danneggiate dalla mancanza di alberi.

ultime notizie

Parlamento Europeo - Ripristino della natura (*Restoration Law*)

REGOLAMENTO (UE) 2024/1991 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869

Regulation (EU) 2024/1991 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2024 on nature restoration

Articolo 8

Ripristino degli ecosistemi urbani

1. Entro il 31 dicembre 2030 gli Stati membri provvedono affinché non si registri alcuna perdita netta della superficie nazionale totale degli spazi verdi urbani né di copertura della volta arborea urbana nelle zone di ecosistemi urbani determinate a norma dell'articolo 14, paragrafo 4, rispetto al 2024.

Articolo 9

Ripristino della connettività naturale dei fiumi e delle funzioni naturali delle relative pianure alluvionali

1. Gli Stati membri compilano un inventario delle barriere artificiali alla connettività delle acque superficiali e, tenendo conto delle funzioni socio-economiche delle barriere artificiali, individuano quelle da rimuovere al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di ripristino di cui all'articolo 4 del presente regolamento e dell'obiettivo dell'Unione di ripristinare almeno 25 000 km di fiumi a scorrimento libero entro il 2030.

NIDIFICAZIONE AVIFAUNA

si concentra tra marzo e luglio-agosto

specie protette:

legge 157/92

D.M. sui CAM

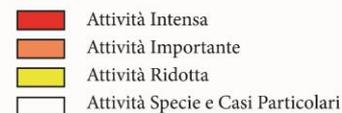
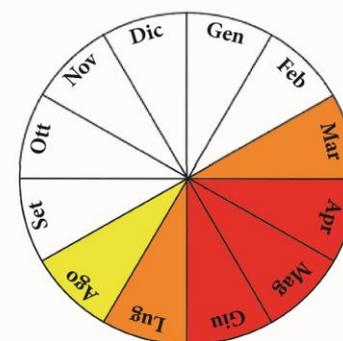
due pareri Ispra

evitare potature e abbattimenti !



CALENDARIO DI NIDIFICAZIONE

DISTRIBUZIONE DELL'ATTIVITÀ NELL'ARCO DELL'ANNO



ATLANTE ORNITOLOGICO URBANO

Atlante biologico: ricerca pluriennale, su base cartografica, individua gli areali distributivi di un gruppo di organismi (piante, animali).

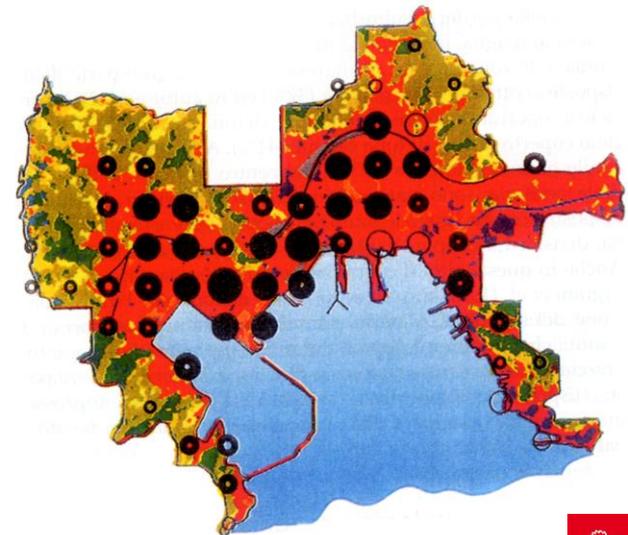
Produce mappe della distribuzione di ciascuna specie.

Atlanti ornitologici urbani: studiano gli uccelli di una città.

In genere riguardano nidificazione, ma vi sono atlanti uccelli svernanti e perfino circa-annuali.

Possono essere:

- qualitativi, quali specie e dove vivono.
- quali-quantitativi, comprendono informazioni su numero coppie (o individui).

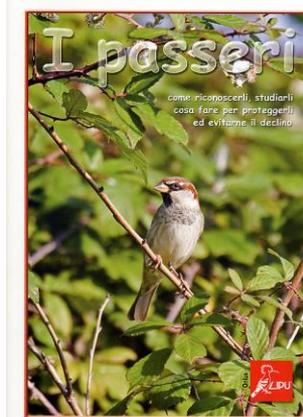


a cosa serve un atlante ornitologico urbano

Veicolo culturale per favorire contatto e apprezzamento della gente per la Natura. La realizzazione di un atlante coinvolge birdwatchers, scolaresche, appassionati (*citizen science*).

Documento scientifico che individua il trend delle popolazioni e lo stato di conservazione delle specie.

Base conoscitiva per **gestire le specie ornitiche “problematiche”** (opportuniste) in maniera ecologica e integrata.



Strumento per **gestire il verde urbano** in maniera ecologica e sostenibile, tramite realizzazione di oasi urbane, sentieri-natura nei parchi pubblici, giardini naturali (birdgarden).

Contributo per **pianificazione e progettazione del territorio** (piani strutturali, regolamenti edilizi delle amministrazioni comunali).

Base conoscitiva per **conservazione biodiversità urbana** e utilizzo uccelli come indicatori per monitorare la qualità ambientale.



atlanti ornitologici urbani come indicatori ambientali



Rapporto Ispra Qualità ambiente urbano (RAU)

3.5 ATLANTI FAUNISTICI E DELIBERE SALVARONDINI

www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/xiv-rapporto-qualita-dell2019ambiente-urbano-edizione-2018

Dinetti M., Giovacchini P., Nardo A. e F. Mezzavilla, 2020. Gli atlanti ornitologici urbani. In: SNPA. XV Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano - Edizione 2019. Report SNPA 13/2020. Ispra, Roma, pp. 60-68.



atlanti ornitologici urbani in Italia

atlanti urbani: 72

aree urbane coinvolte: 47

di cui capoluoghi di provincia: 34

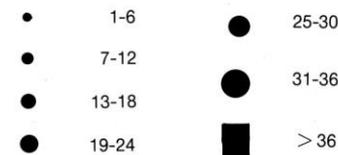
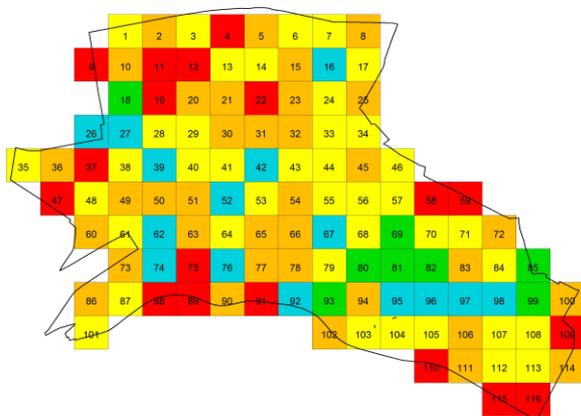
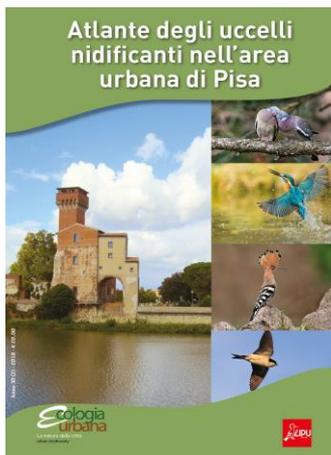


Fig. 10 Numero di specie per unità di rilevamento, secondo classi di ricchezza.



video <https://musei.comune.cremona.it/it/notizie-e-avvisi/atlanti-ornitologici-urbani>

media https://youtube.com/watch?v=UZ77V6Vcteo&si=ii_05SoQY0D923F0

atti pubblicati su Pianura

http://bibliotecadigitale.provincia.cremona.it/pianura/download/pianura_43.pdf

GESTIONE FIUMI E ALLUVIONI

Intervista Telecentro:

<https://www.lipu.it/news/alluvioni-e-urbanistica-dossier-della-lipu>



In questi anni
gli enti non ci hanno
ascoltato per niente...
..ma oggi ci danno la colpa!



"Bisogna dissigillare il suolo": il metereologo sull'alluvione di Bologna
occorre "non ripetere gli errori del passato sul territorio"

<https://www.rainews.it/video/2024/10/bisogna-dissigillare-il-suolo-il-metereologo-sull'alluvione-di-bologna-l'intervista-f92f298a-cf51-4ed0-a6ec-5475a52e03c5.html>

Il geologo: "Riadattare l'urbanizzazione ai cambiamenti climatici"

<https://www.rainews.it/video/2024/10/alluvione-valencia-geologo-govoni-riadattare-urbanizzazione-ai-cambiamenti-climatici-e6b8c8c5-2717-4f21-a7ff-1f7c6ba2fdbba.html?nextp>



"Fiumi in fumo": tagli selvaggi e danni agli ecosistemi in Emilia-Romagna

Pubblicato il 06/02/2018

Hanno tagliato oltre 417 ettari di vegetazione su una lunghezza totale di quasi 200 chilometri di aree demaniali.

Senza rispettare le prescrizioni e distruggendo habitat ed ecosistemi fluviali di elevato valore conservazionistico.

E, infine, ricavando oltre 76mila metri cubi di biomassa, da cui sono derivati profitti privati ai danni della collettività.

<https://www.lipu.it/news/fiumi-fumo-tagli-selvaggi-e-danni-agli-ecosistemi-emilia-romagna>

persone che si sono salvate dalle piene dei fiumi, grazie a alberi e canneti

<https://www.iltirreno.it/cecina/cronaca/2024/10/26/news/santa-luce-il-pastore-travolto-dal-fiume-sono-rimasto-per-ore-nel-fiume-un-canneto-e-saper-nuotare-sono-stati-la-mia-salvezza-1.100607617>

<https://www.msn.com/it-it/notizie/italia/santa-luce-il-pastore-travolto-dal-fiume-sono-rimasto-per-ore-l%C3%AC-un-canneto-e-saper-nuotare-sono-stati-la-mia-salvezza/ar-AA1sZ2fK>

Santa Luce. Un secondo è sembrato un'ora, aggrappato a quel canneto che costituiva l'ultimo appiglio tra la vita e la morte.

Battuta è quindi stato scaraventato contro un canneto. E con ogni probabilità è stata la sua fortuna. «Mi sono aggrappato e sono rimasto lì, per ore nel fiume».

<https://www.dirittiglobali.it/2017/09/alluvione-fango-strage-livorno-6-morti-2-dispersi/>

Filippo è passato dal sonno al fiume in piena. Ci ha galleggiato sopra centinaia di metri senza affogare. L'hanno ritrovato i volontari della Protezione civile a ridosso della spiaggia dei Tre Ponti, avvinghiato al ramo di un albero. Sua moglie, invece, è dispersa. Livorno, 11 settembre 2017

È la dimostrazione che alberi e canneti di solito sono ben radicati, e non vengono portati via dalle piene.

Convegni “Il respiro del mondo”

https://www.youtube.com/watch?v=TIGJhu92a_M



IL RESPIRO DEL MONDO

verde evasivo

IL PROGRAMMA

9.30-9.40 *Indirizzi di salute e Apertura dei lavori*

9.40-10.00 *“La città, un laboratorio di nuove visioni del paesaggio e degli spazi verdi”* ELENA EVA MARIA GRANDI (Assessora all'Ambiente e Verde al Comune di Milano)

10.00-10.20 *“Dai bambini agli anziani: Esperire la natura per costruire il benessere”* - FRANCESCA PAZZAGLIA (Università degli studi di Padova)

10.20-10.40 *“Verde evasivo, verde eversivo: Cascina Bollate, il vivaio in carcere a Milano”* - SUSANNA MAGISTRETTI (Carcere di Bollate)

10.40-11.00 *“Cultivare relazioni: il giardino nel carcere di San Vittore a Milano”* - ILARIA SCAURI e MANUEL BELLAROSA (Carcere di San Vittore)

11.00-11.20 *“Chi scandisce il tempo?”* - BARTOLOMEO SCHIRONE (Università degli studi della Tuscia)

11.20-11.40 *“Si può evadere in ciò che non si vede?: la cecità alle piante”* - UMBERTO CASTIELLO (Università degli studi di Padova)

11.40-12.00 *“La biodiversità (urbana) vista dalla finestra: percezione della natura attorno ai luoghi di vita quotidiani, e suo ruolo per la salute psico-fisica delle persone”* - MARCO DINETTI (LIPU)

12.00-12.20 *“La scomparsa delle fate e la distruzione della foresta”* - PATRIZIA MENEGONI (ENEA)

12.20-13.30 TAVOLA ROTONDA

WEBINAR

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2021 ORE 9.30-13.30

ENEA
Università della Tuscia
800
LIPU



AGROFAUNA

AGROFAUNA in collaborazione con Lipu organizza

Due seminari online

il 18 e il 25 ottobre 2024

GESTIONE DEL VERDE URBANO E PROGETTAZIONE ECOLOGICA DI EDIFICI E INFRASTRUTTURE

info e iscrizioni:
www.agrofauna.it - FORMAZIONEeAGROFAUNA.IT

Saranno attribuiti crediti formativi

DAP



ALBERI

LA NOSTRA CASA LA NOSTRA VITA

MERCOLEDÌ
28 FEBBRAIO 2024
ORE 16:00

Alessandro Bottacci
SPS - Società Italiana Progettazione Forestale

Mario Dinetti
Lipu - BirdLife Italia

Andrea Somma
Delegato Lipu Pisa

Francesco Zangari
Agronomo Ordine di Firenze
Specializzato nella Manutenzione delle Aree Verdi

Maria Benvenuti
Italia Natura

Fabrizio Cinielli
Università di Pisa

Simona Giuffrè
Comitato Alberi Empoli - Viale IV Novembre

Carlo Papalini
Lipu Penzionari e Difesa della Natura

TEATRO DI VIA VERDI
VICOPISANO

INGRESSO LIBERO
Per maggiori informazioni: 347 455 9376
Programma consultabile sulla pagina Facebook
Circolo Laudato Si' Vicopisano "Monte Pisano"

Inquadra il QR code e segui la diretta dell'evento!

Convegno ONDA, Firenze, 18 gennaio 2025

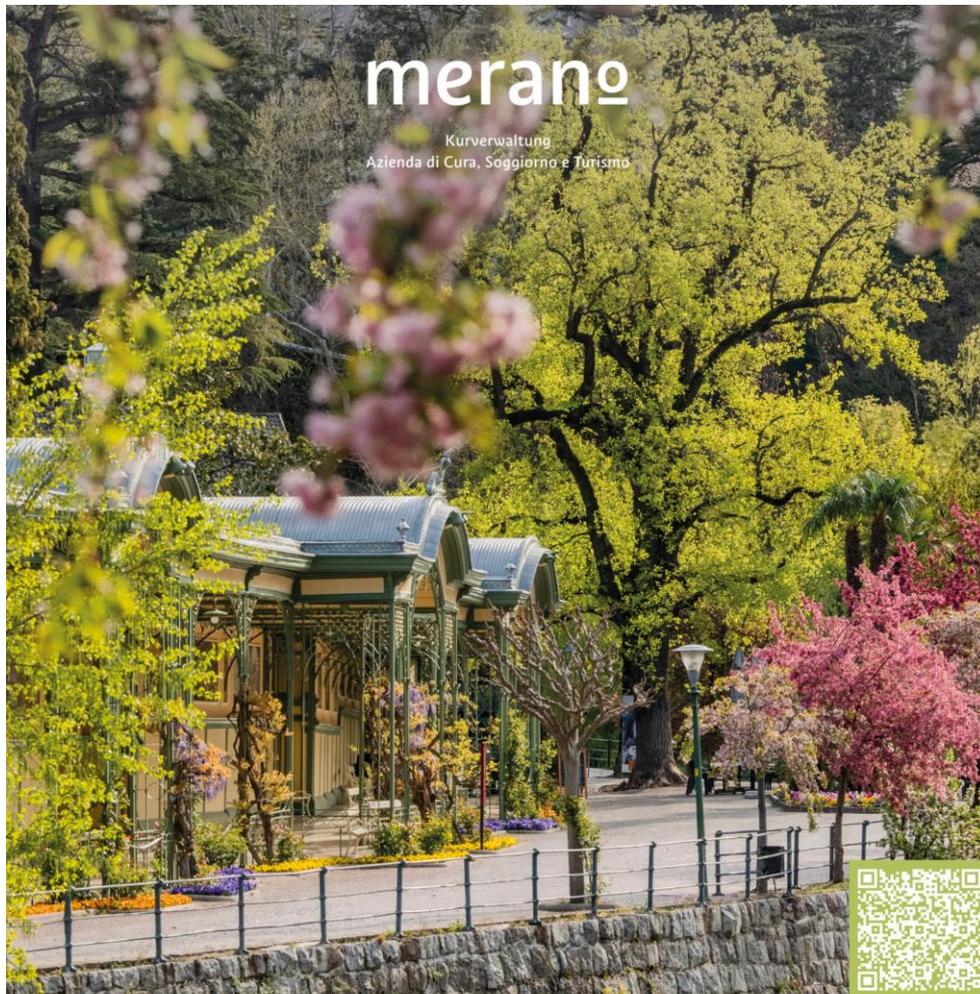
<https://www.youtube.com/watch?v=qtilAq0A67E>

www.ondalberi.it



merano

Kurverwaltung
Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo



SAVE THE DATE
16-18
GIUGNO 2025

📍 Kurhaus Merano

Congresso internazionale
3° Edizione
**GIORNATE MERANESI
DELL'ALBERO**

“Alberi & Ambiente”

Merano: where trees and people grow together



Congresso internazionale

3° GIORNATE MERANESI DELL'ALBERO

Il congresso, un'opportunità unica di dialogo tra scienza e cittadinanza, vede la partecipazione di esperti internazionali guidati dal coordinamento scientifico dell'agronomo Daniele Zanzi.

Come le radici che sostengono un albero, questi relatori portano con sé una solida esperienza e un profondo impegno per la tutela del patrimonio verde mondiale.

Con il contributo dei ricercatori, esploreremo temi che intrecciano la conoscenza degli alberi con la nostra vita quotidiana.

Where trees and people grow together

Vedete qui tutti
gli sviluppi:
relatori,
programma,
workshops,...
oppure sul sito:

www.merano.eu

*Work in
progress!*



Foto:

Roberto Cobianchi
Barbara De Cesare
Marco Dinetti
Marco Grassi
Anna Mosconi
G. Pivatelli
Luigi Sebastiani



Disegni:

Martina Binosi
Barbara De Cesare

www.lipu.it

